



Il furgone inseguito da carabinieri e metronotte terminò la fuga a Borgonovo

## Inseguimento e spari a Borgonovo Arrestato 25enne: nega ma il gip non gli crede

pm) Lui nega, ma carabinieri e magistratura ritengono che sia lui il secondo bandito che nella notte di sabato 30 marzo saccheggiò l'edicola di Gragnano, poi il Big Bar di Santimone e fuggì a bordo di un furgone sul quale era stata caricata la macchinetta scambiamonete del locale. Dopo un inseguimen-

to mozzafiato, la corsa finì nei pressi della Coop di Borgonovo. Vennero sparati alcuni colpi in aria dalle forze dell'ordine e i due giovani a bordo del cassonato fuggirono a piedi. Christopher Ledda, 21 anni, di Canneto Pavese, venne acciuffato e arrestato. Il complice riuscì a scappare per i campi e a far perdere le sue

tracce: secondo gli inquirenti è Luca Liberato, 25enne di Broni. Le prime indagini dei carabinieri di Piacenza e Borgonovo avevano subito portato sulle sue tracce, ma a casa il giovane non era stato trovato. Il giudice per le indagini preliminari Gianandrea Bussi aveva spiccato un'ordinanza di custodia cautelare con

l'accusa di rapina impropria e lesioni personali (nel tentativo di speronamento di una macchina dell'Ivri un metronotte rimase ferito). Ci sono voluti otto giorni per rintracciare il latitante, che ieri mattina è comparso di fronte al gip per l'udienza di garanzia, assistito dall'avvocato Giovanna Cavaciuti.

Il 25enne, scarcerato il 19 marzo scorso dopo una condanna per furto, nega le accuse. Dice che quella sera era in discoteca con un amico. Il giudice non gli ha creduto e ha deciso che rimarrà in carcere.

**RIVERGARO** - Il ricordo degli amici: «Lascerà un vuoto incolmabile in paese». Folla al rosario



Andrea inginocchiato tra le vigne con genitori e fratelli e i carabinieri a Niviano (foto Zangrandi e Lunini)



**RIVERGARO** - Partiti i lavori in piazza Dante

RIVERGARO - Cominciati i lavori in piazza Dante per la nuova isola ecologica: il cantiere proseguirà fino al 25 aprile (foto Zangrandi)



# Messa cantata per Andrea

## Oggi a Pieve l'addio all'agricoltore caduto dal solaio

RIVERGARO - Ci sarà tutto il paese, oggi pomeriggio, per l'ultimo saluto ad Andrea. Il vuoto che il giovane ha lasciato a Rivergaro difficilmente potrà essere colmato. Emanuela Pellizzari, una degli "Amici del Natale" che cura l'allestimento del presepe nella stalla, racconta con la voce rotta dalla commozione: «Disponibile e gioviale, Andrea fin da piccolo aveva sempre un'attenzione per tutti. Lui teneva molto all'appuntamento natalizio le cui offerte erano state devolute al reparto di oncologia del professor Luigi Cavanna e all'ospedale di San Giovanni Rotondo. Non credo che ora, senza il suo entusiasmo, riusciremo a mantenere la tradizione».

Per avere un'idea di quanto i rivergaresi fossero affezionato al giovane, basta guardare la folla accorsa per il rosario recitato in chiesa giovedì e ieri sera. «La notizia della tragedia al castello di Niviano si è sparsa la notte stessa - prosegue la Pellizzari -. Io ad esempio sono stata avvisata poco dopo, da alcuni amici. Purtroppo Andrea è stato tradito dalla passione per i piccioni trasmessagli dallo zio. Un hobby coltivato fin da piccolo. Ricordo che gli esemplari più belli

li teneva in una voliera dietro casa». Grande cordoglio anche tra i componenti del coro di Pieve Dugliara, diretto da Luigi Tacchinardi: «Mercoledì sera ci aveva avvertiti che non sarebbe passato alle prove perché impegnato con i piccioni. Lunedì scorso, invece, assieme all'amico Giuseppe Faimali, era stato il promotore della "Via crucis" - spiega Marta Sala -. La voglia di fare non gli mancava di certo e poi aveva una bellissima voce da te-

nore». Questo pomeriggio la corale accompagnerà la celebrazione dei funerali.

La salma del 36enne ieri pomeriggio è rientrata nella casa di Ancarano Sopra, dove è stata allestita la camera ardente. Fino all'ora del rosario c'è stato un continuo via vai di amici e parenti che hanno voluto stringersi attorno ai familiari così duramente provati. I funerali si terranno alle ore 15.30, nella chiesa di Pieve Dugliara. La messa sarà cele-

brata da monsignor Giuseppe Busani e il corteo proseguirà per il cimitero di Rivergaro dove Andrea sarà sepolto nella tomba di famiglia.

«La salma è rientrata verso le 17 ad Ancarano Sopra, in località Croce - precisa il sindaco Pietro Martini - e ho visto la commozione di tanta gente. La famiglia, poi, è di quelle vecchio stampo. Quando abitavano in via Primo Maggio eravamo tutti vicini di casa. Andrea l'ho visto nascere, è sempre stato un ragazzo serio che si dava da fare sia sul lavoro, sia in parrocchia a Pieve. Il presepe che faceva nella vecchia stalla era una cosa da restare senza parole, venivano le scolaresche ad ammirarlo. L'anno scorso aveva collaborato a quello di Rivalta, portando i suoi amati piccioni. Lo ricordo alla vigilia di Natale mentre preparava una gabbia realizzata con i rami di salice. Lunedì l'avevo invece incontrato alla Via crucis». Giuseppina Zambianchi, un'altra amica della squadra del presepe, conclude: «Avevo intuizioni geniali nell'uso di alcuni materiali per ricostruire la Natività e curava in particolar modo la prospettiva per dare un senso di maggior profondità».

Michele Borghi

### RIVERGARO

#### Pasquetta in piazza per riscoprire il piacere della lettura

RIVERGARO - (nm) Pasquetta a Rivergaro vuol dire anche vedere in piazza Paolo le tradizioni bancarelle del Centro di lettura. Lunedì, a partire dalle 9 e fino al tramonto, si terrà "Un libro per un sorriso". L'iniziativa consiste nel dono e nello scambio di libri principalmente usati. Come spiega Valter Castignoli, vicepresidente del Centro di lettura, «tutto è cominciato circa sei o sette anni fa quando svuotando una cantina abbiamo tro-

vato una catasta di vecchi libri, da lì l'idea di organizzare questo evento in piazza». Da quella prima volta la gente si è attivata per donare libri usati o che non erano di proprio gusto. L'iniziativa viene ripetuta tre volte l'anno: a Pasquetta, a Natale e a Ferragosto. L'evento, patrocinato dal Comune, ha l'obiettivo di far circolare i libri e avvicinare le persone alla lettura. Sulle bancarelle circa un migliaio di pezzi, tra questi anche "Rivergaro camminando fra chiese, castelli e vecchie strade", edito nel 2007 dal Centro di lettura. A gestire il baratto di libri troveremo Giancarlo Losi, Franca Tosi e Valter Castignoli.

## La nuova isola ecologica sarà immersa nel verde

RIVERGARO - Sono partiti i lavori in piazza Dante per la realizzazione di un'isola ecologica. Come spiega il tecnico Fausto Silva di Enia, «si è colta l'occasione del rifacimento di un muretto di proprietà comunale per costruire due insenature schermate da fioriere». Tali spazi saranno adibiti ad isole ecologiche: una con campane per la carta, la plastica, il vetro e le lattine, mentre l'altra per i cassonetti dell'immondizia. Le fioriere di edera, alte 1,80 metri e pesanti circa 600 kg, saranno irrigate da un impianto automatico. Ognuna delle due aree sarà lunga 25 metri per una profondità di 1,50. La spesa complessiva dei lavori, che termineranno il 25 aprile, è di 50.000 euro. L'intervento, oltre a garantire un adeguato servizio di raccolta, apporterà un significativo miglioramento estetico alla piazza. Come afferma il sindaco Pietro Martini, «l'Amministrazione comunale si sta impegnando per rendere Rivergaro sempre più accogliente e gradevole anche per quanto riguarda l'estetica urbana. L'isola ecologica era un punto importante del nostro programma elettorale, abbiamo voluto realizzarla sia per l'impegno preso con i cittadini sia in previsione dell'afflusso e-

stivo di turisti. Mi farebbe molto piacere, ma è solo un'idea, se il muretto venisse ricoperto con dei sassi autoctoni del Trebbia dato che anni fa il fiume arrivava proprio fino a quel punto». Con questo intervento saranno guadagnati alcuni posti auto e verrà agevolata la differenziata. A Rivergaro non è ancora attivo il servizio di raccolta rifiuti porta a porta. Come afferma l'assessore al territorio e alla qualità urbana Fabrizio Narboni, «in tre anni la percentuale di differenziata è salita dal 37 al 41%. Sarà comunque messa una



La presentazione del progetto

telecamera a presidiare la nuova isola ecologica per individuare le persone che tengono un comportamento scorretto nei confronti del riciclaggio. Con questa iniziativa si cerca di incentivare il senso civico della popolazione. La posa di telecamere mobili sarà presto attivata anche nelle frazioni». Come afferma Silva, «gli ispettori ambientali di Enia si sono visti costretti a fare contravvenzioni a causa di alcuni scarichi abusivi a Niviano. Il rifiuto andrebbe differenziato e non abbandonato». A Rivergaro è aperta diversi giorni la settimana una stazione ecologica adibita a scarico di materiali ingombranti.

Nicoletta Novara

### GOSSOLENGO

#### Cane trovato morto sul Trebbia con una zampa legata al collo

GOSSOLENGO - Mistero attorno al ritrovamento di un cane morto in riva al Trebbia. La polizia municipale dell'Unione Valtrebbia Valluretta sta indagando per far luce sul decesso dell'animale e risalire all'eventuale colpevole. I vigili hanno anche sporto denuncia contro ignoti in procura a Piacenza.

Alcuni particolari fanno ritenere che dietro all'episodio possa esserci stato un gesto di crudeltà inaudita. Il cane è stato infatti ritrovato sul greto del fiume, a Gossolengo, con una zampa legata al collo con una corda. Gli agenti

hanno ritenuto necessario compiere ulteriori accertamenti. I poveri resti dell'animale sono stati portati al centro analisi di profilassi di Piacenza per gli accertamenti sulla natura del decesso.

A Gossolengo è intervenuto anche il personale del servizio veterinario dell'Ausl - Sezione sanità animale. La polizia municipale sta effettuando tutti gli accertamenti utili a scoprire l'autore del gesto e, come detto, è stata inoltrata comunicazione di reato alla procura della Repubblica di Piacenza conto ignoti per uccisione di animale.

Indagini della polizia municipale per far luce sulle cause del decesso

### COLI

#### La Pro loco di Perino conferma le tre feste più amate dell'estate

COLI - L'assemblea dei soci della Pro loco di Perino ha presentato il bilancio 2008 e ha stilato a grandi linee il programma del 2009. Il presidente Luigi Freschi ha ricordato brevemente le manifestazioni organizzate dall'associazione, tra le quali le feste dedicate alla focaccia, al cotechino e allo gnocco fritto, tutte ben riuscite grazie alla grande partecipazione delle persone. La Pro loco ha collaborato con Amministrazione comunale, parrocchia, polisportiva e altre associazioni nella realizzazione delle manifestazioni organizzate a Perino e dintorni. La lettura del bilancio consuntivo 2008 da parte del tesoriere, Nando Defeo, è stata votata all'unanimità, così come la rela-

zione del presidente. Freschi ha ricordato i momenti più rilevanti dell'attività dell'associazione come la premiazione di tre illustri concittadini per i successi conseguiti nel settore dello sport e della musica: Francesco Platé nel pugilato, Gigi Rocca nel calcio e Pinino Libè in quanto maestro di musica. Inoltre, nel 2008, sono state acquistate alcune attrezzature: la scuola dell'infanzia, ad esempio, è stata dotata di impianto cinesonico con l'esterno e intercomunicante con apriporta elettrico. Per quest'anno, invece, la Pro loco ha intenzione di costruire un porticato nell'area parrocchiale. Si rinnova anche l'appuntamento con le feste: il 4 e 5 luglio, focaccia farcita con



COLI - Platé, Ballerini, Libè, Freschi e il sindaco Armani alla festa di Perino

Athos Bassisi e Paolo Bertoli; gnocco fritto con Max Brando il 18 luglio; cotechino nostranello con Ricki Show e Pinino Libè nei giorni 8 e 9 agosto. «Oltre a queste manifestazioni - ha spiegato Freschi - l'associazione sta lavorando alla realizzazione di qualche novità. Il 2008 è stato un anno di grande impegno e soddisfazioni per i

risultati ottenuti. Ringrazio il sindaco di Coli, Severino Armani, il parroco di Perino, don Pietro Testa, tutti i tessereati e collaboratori che hanno partecipato alla realizzazione delle manifestazioni. Il successo va sicuramente condiviso con tutti, dai collaboratori alla popolazione».

Irina Turcanu